DOMENICA 7 – SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI: La Santa Messa delle ore 11.00 viene celebrata all'aperto in Largo Cervignano. Con il brutto tempo saremo nella sede della circoscrizione. In chiesa verrà celebrata la sola Messa delle ore 09.00.

La domenica della carità (vista la S. Messa in largo Cervignano) viene spostata a domenica prossima, 13 giungo. Viste le continue necessità di aiuto, alle quali si fatica a far fronte, siamo invitati, in via del tutto eccezionale, a dare un'offerta alla Caritas nell'apposita cassetta che andremo a predisporre. Cerchiamo di essere generosi.

Le Sante Messe della Settimana

Sabato 30	17.30	Umberto, Roberto e Def.ti Fam. Rossi, Def.ti Santarossa e Rita
Domenica 31	09.00	Libera da intenzioni
	11.00	Eugenia e Elio, Raoss Giovanni, Annunziata
Lunedì 1	08.30	Puiatti Antonio (1° ann.)
Martedì 2	08.30	Anna
Mercoledì 3	18.30	Libera da Intenzioni
Giovedì 4	08.30	Libera da Intenzioni
	20.30	In duomo S. Marco – Messa della Solennità del Corpus Domini; segue processione.
Venerdì 5	08.30	Per i Benefattori della Parrocchia, Tosoni Maria, Def.ti Fam. Manicardi
Sabato 6	17.30	Libera da Intenzioni
Domenica 7	09.00	Def.ti Fam. Magro
	11.00	IN LARGO CERVIGNANO: Italico e Dosolina, Gianluca e Mariagrazia

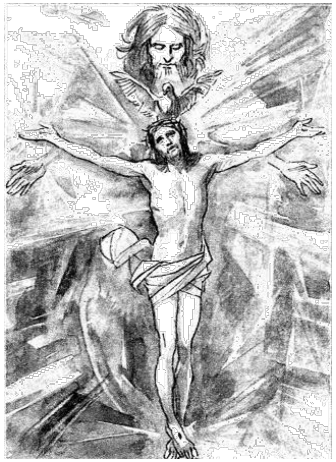
La Lettera

Foglio di collegamento della Parrocchia di San Francesco d'Assisi in Pordenone

Tel.: 0434247518 www.parrocchiasanfrancescopordenone.it

31 maggio 2015 SOLENNITÀ SANTISSIMA TRINITÀ

LETTURE Dt 4,32-34,39-40; Sal 32; Rm 8,14-17; Mt 28,16-20



La fede di tutti i cristiani si fonda sulla Trinità" Oggi, nella liturgia celebriamo il primo grande mistero della nostra fede: il mistero della Santissima Trinità. Tale mistero è il mistero centrale della fede e della vita cristiana. A rivelarci il grande mistero dell'unità e della Trinità di Dio è Gesù stesso, il Figlio di Dio, venuto sulla terra a salvare l'umanità dal peccato, morendo e risorgendo. Tutta la predicazione di Cristo è incentrata su questo annuncio del mistero Trinitario e tutte le epifanie e manifestazioni riguardanti Cristo nel suo cammino terreno ci attestano questa verità di fede: dal battesimo di Giovanni Battista, alla morte in croce e alla risurrezione, all'ascensione. Tutto parla di un Dio, che è Padre, è Figlio ed è Spirito Santo. Il Vangelo di questa domenica ci fa entrare con la mente ed il cuore in questo mistero di comunione e missione. Prima della sua Pasqua, Gesù annunzia l'invio di un "altro Paraclito" (Difensore), lo Spirito Santo. Lo Spirito che opera fin dalla creazione, che già aveva "parlato per mezzo dei profeti", dimorerà presso i discepoli e sarà in loro, per insegnargli ogni cosa e guidarli "alla verità tutta intera". Lo Spirito Santo è in tal modo rivelato come un'altra Persona divina in rapporto a Gesù e al Padre. Il mistero della Trinità è un mistero che si fa storia e cammino con ciascuno di noi. E' un mistero di fede che richiede un cammino di fede autentica, come ci ricorda la prima lettura di oggi. O come afferma l'Apostolo Paolo nel brano della seconda lettura di oggi, tratto dalla sua lettera ai Romani. Io sarò con voi tutti i giorni. Fino alla fine del mondo. Senza condizioni. Su queste parole si chiude il Vangelo di Matteo e si apre, si fonda la nostra vita. Tutti i giorni, fino al consumarsi del tempo, dentro gli abbandoni e le solitudini, quando ti sfiora l'ala severa della morte e quando ti pare di volare, Lui sarà con te, sempre. E senza porre mai condizioni.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, come era

nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen!

Questa breve preghiera di adorazione e di lode risponde all'invito dell'Apostolo Paolo al termine della lettera ai Romani: "A Dio, che solo è sapiente, per mezzo di Gesù Cristo, la gloria nei secoli. Amen" (16,27). Meditare questa preghiera può aiutarci a riconoscere e vivere la nostra vocazione di creature, fatte per amare, lodare e servire Dio. Pregarla con spirito e cuore è crescere nell'esperienza del sapersi amati dalla Trinità Santa, da essa messi in grado di amare al di là di ogni nostra incapacità e misura di stanchezza…

Gloria… Dare "gloria" all'Eterno significa riconoscere la Sua signoria e il Suo potere su tutto ciò che esiste, a cominciare dal nostro cuore. Dare "gloria" a Dio vuol dire riconoscerLo universalmente come l'Unico, cui tutto e tutti nei cieli e sulla terra devono rendere onore.

al Padre… La gloria - risposta d'amore all'amore - va data anzitutto a Colui che è la sorgente, il grembo e la meta di tutto ciò che esiste, il Dio che è amore, il Padre!

e al Figlio… Se il Padre è l'eterno Amante, il Figlio è l'eterno Amato, Colui che da sempre si è lasciato amare e che ci fa capire che non è divino solo amare, ma divino è anche il lasciarsi amare.

e allo Spirito Santo… Lo Spirito è l'amore in persona, il vincolo della carità eterna, l'unità e la pace dell'Amante e dell'Amato: "Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima, dolcissimo sollievo. Nella fatica, riposo, nella calura riparo, nel pianto conforto…".

come era nel principio… È "dal principio" che i Tre sono Uno nell'amore: è che da sempre e per sempre che Dio Amore è Trinità: il Padre, eterna provenienza, il Figlio, eterno avvento dell'Amore, e lo Spirito, avvenire dell'Amore eterno.

E ora… Questo amore eterno raggiunge "qui ed ora" chi tiene aperti gli occhi della fede.

e sempre, nei secoli dei secoli… Ciò a cui apre la glorificazione di Dio Trinità non è un attimo fugace, ma l'eternità pregustata nel tempo, l'ingresso umile e tuttavia reale della nostra esistenza mortale nella vita, che durerà "nei secoli dei secoli".

Amen! è la consegna totale della mente e del cuore alla lode della gloria dei Tre che sono Uno, il bisogno di dire ancora il nostro amore, di nasconderci sempre di nuovo con Cristo in Dio, di lasciarci portare sempre più avanti dallo Spirito sui sentieri dell'Eterno.

E' la fede e l'amore che ci induce al gesto della carità, all'invocazione e alla lode alla adorazione e all' ascolto, con le parole e i gesti d'amore.

AVVISI:

DOMENICA 31 – SANTISSIMA TRINITÀ

ore 11.00 Battesimo dei tre fratelli Marvellous, Daniel e Favoiur Okechwu residenti in via Noncello con la mamma Edith, rimasta vedova.

ore 19.00 chiusura del Mese di Maggio in via Candiani n° 31 - presso famiglia Santarossa Pietro. Sono invitati tutti i partecipanti negli altri centri di preghiera e i bambini del catechismo. Ricordarsi di portare la corona del Rosario. Al termine momento di brindisi con quanto portato da ciascuno. In caso di brutto tempo tutto sarà svolto in chiesa.

ore 20.30 Processione Cittadina con il simulacro di Maria Ausiliatrice presso l'istituto Don Bosco.

MERCOLEDÌ 3: ore 20.30 in Salone dell'oratorio Consiglio Pastorale Parrocchiale

GIOVEDÌ 4: ore 20.30 Santa Messa Della Forania per la Celebrazione del Corpus Domini nel Duomo Concattedrale di San Marco. Segue processione col Santissimo Sacramento per il centro fino alla Chiesa del San Giorgio. Saranno presenti i fanciulli di prima comunione della città con le vesti bianche. Si raccomanda di portare i cestini coi petali di rose .

VENERDÌ 5 ore 20.30 riunione per i genitori dei fanciulli e ragazzi che partecipano ai campi parrocchiali.

VENERDÌ 5 E SABATO 6, primi del mese, saranno portate le comunioni agli ammalati, anziani ed infermi.